Mittente	Campeggi	Destinatario	Campeggi Ridolfo
Data	28/2/1606	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Bologna

Incipit Un gentilhuomo mio caro amico e padrone, virtuoso quanto altro

Contenuto [La missiva è sottoscritta da "il primicerio Campeggi", carica che fu anni più tardi occupata da Lorenzo Campeggi, cugino di Ridolfo; ma la grafia non è la medesima, e nulla autorizza a identificare i due personaggi]. Lo scrivente invia qualche riga a Ridolfo Campeggi per dirgli che un suo "caro amico e padrone, virtuoso quanto altro", ha veduto di sfuggita "quella sua pastoral data a la stampa [allusione al 'Filarmindo' di Campeggi, pubblicato a Bologna per gli eredi del Rossi nel 1605]". Da questa lettura pur sommaria ha potuto vedere che "sta al pari et trapassa il 'Pastor fido' [di Battista Guarini]"; il corrispondente gli chiede dunque di fargli pervenire una copia dell'opera per questo conoscente, cosicché possa, con il dovuto agio, "gustarne quel contento che ha sentito in trascorerla a la sfugita". Lo ringrazia per la gentilezza e gli bacia le mani.

Fonte Bologna, Archivio di Stato, Malvezzi-Campeggi, s. III, 34/556 (anno 1606)

Compilatore Girotto Carlo Alberto